

NO AREE LIBERO SCAMBIO - NO ACCORDO UE/MERCOSUR SI DIRITTO AL CIBO E ALLA SALUTE



Produttori e cittadini,
gli stessi nemici, lo stesso
STATO DI CRISI
INSIEME LE SOLUZIONI

2026 - Mobilitazione contro la crisi e per il diritto al cibo

I PRODUTTORI E I CITTADINI ITALIANI CONTRO LE AREE DI LIBERO SCAMBIO IN AGRICOLTURA E PER IL DIRITTO AL CIBO

Parma, 16.1.26 ore 11/14
Ingresso EFSA



Nei giorni scorsi abbiamo portato centinaia di trattori a Milano in Mobilitazione contro la crisi di agricoltori e cittadini.

É SOLO L'INIZIO DELLA MOBILITAZIONE 2026 CONTRO LE AREE DI LIBERO SCAMBIO E PER IL DIRITTO AL CIBO

Mentre nella mattinata si tengono i presidi di agricoltori e cittadini a Parma davanti alla sede dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare ed a Vittoria davanti al più grande mercato generale dell'ortofrutta

il Movimento dei trattori invita alla
CONFERENZA STAMPA ONLINE

Non firmate l'accordo UE/Mercosur

Non condannate a morte le piccole e medie imprese

Non mettete ancora più a rischio la salute dei cittadini

Riconoscete la crisi e tutelate il diritto al cibo

COAPI

DURANTE LA CONFERENZA STAMPA VERRANNO ANNUNCiate
LE INIZIATIVE E LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA

Vittoria, 16.1.26 ore 9/13
Ingresso Mercato Generale



16.1.26 ore 12/13

conferenza stampa online

La conferenza stampa online sarà tenuta in diretta dai presidi di Parma e di Vittoria e coordinata via web

Per seguire in diretta la Conferenza:
coapi.sovranitalimentare.it/facebook

Per inviare domande da whatsapp:
3421467536

Info: coapi.sovranitalimentare.it



*Mobilitazione 2026
contro lo Stato di Crisi e gli Accordi di Libero Scambio
per il Diritto al Cibo di chi lo produce e chi lo consuma*

Invito

alla stampa, agli operatori dei media, alle reti, movimenti, associazioni
agli agricoltori e ai cittadini

Il Coordinamento Agricoltori e Pescatori Italiani, spazio partecipato di collaborazione nato nel Movimento dei Trattori che dal 2024 è in mobilitazione per denunciare la crisi profonda del nostro agroalimentare e chiedere misure urgenti a favore delle Piccole e Medie imprese degli agricoltori, degli allevatori, dei pescatori e dei trasformatori artigianali e dei cittadini, ha avviato a Milano il 9 gennaio scorso una nuova fase di mobilitazione portando centinaia di trattori in centro e sottolineando i nostri obiettivi.

Chiediamo:

- che venga riconosciuto dal Governo lo Stato di Crisi della Piccola e Media impresa produttrice adottando strategie e misure straordinarie adeguate per arrestare la chiusura delle aziende e garantire il diritto del Paese ad avere campagne vive e territori tutelati dal loro lavoro
- che la Politica prenda atto di quanto la crisi ormai investa i cittadini che vedono minare il diritto al cibo e la sicurezza alimentare e, conseguentemente, metta in campo strategie per garantire il diritto al cibo sicuro per chi lo consuma

A base della nuova fase della mobilitazione abbiamo posto 2 primi obiettivi concreti:

- Sottrarre il cibo, l'agricoltura e la pesca dagli Accordi di Libero Scambio (a cominciare da quello EU/Mercosur) essendo il cibo un diritto fondamentale dei Popoli e dei Cittadini
- Sostenere il Diritto al cibo dei cittadini con una Proposta di Iniziativa Popolare per affermare insieme produttori e consumatori il primato degli interessi alla salute ed al territorio in nome dei principi della Sovranità Alimentare

Il 16 gennaio 2026 (con inizio alle ore 12 e fino alle ore 13 il COAPI invita alla Conferenza Stampa di presentazione delle proposte e dell'agenda delle iniziative tematiche e nei territori compreso l'annuncio di una manifestazione nazionale che si terrà a Roma contro l'Accordo UE/Mercosur)

La Conferenza Stampa sarà diffusa online dalla pagina Facebook del COAPI (<https://coapi.sovranitalimentare.it/facebook>), sarà coordinata via web e vedrà interventi da due presidi di agricoltori in mobilitazione dalla mattina.

Da Parma (in via Carlo Magno 1A) presso l'ingresso della sede dell'EFSA, l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare; decine di trattori, di agricoltori e cittadini in presidio dalle ore 11 denunceranno quale sia la realtà della sicurezza alimentare in Italia e quanto siano vuote le promesse di "reciprocità e controlli" offerte perché gli agricoltori chiudano un occhio e "svendano gli interessi dei cittadini".

Da Vittoria (ingresso del Mercato Generale) presidio dalle ore 9 con decine di trattori e mezzi, agricoltori e sindaci siciliani; sarà chiara la denuncia di quanti guasti gli Accordi di Libero Scambio hanno già prodotto alle imprese italiane e del perché bisogna rifiutare l'Accordo UE/Mercosur che (se verrà attuato) aggraverà profondamente la crisi delle Imprese Produttive minando il diritto al cibo dei cittadini consumatori.

Per porre domande occorre contattare su Whatsapp il numero 3421467536 scrivendo un breve testo (non oltre 250 caratteri spazi inclusi) specificando nome, cognome e ruolo.

Info e documenti nel sito <https://coapi.sovranitalimentare.it/mobilitazione2026> e 3421467536 (Arcangela)